



AVVISO

Ordine

1. Eventi mese di Febbraio
2. Ordine: Progetto “Un Farmaco per Tutti”
3. Quota Sociale 2019

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Per tornare in forma basta fare attività fisica nel weekend, vero o falso?
5. La sindrome dell'acqua in bottiglia



Prevenzione e Salute

6. I sette cibi che battono l'insonnia
7. Ti vengono i lividi troppo facilmente? Nove problemi di salute per cui può accadere

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

ZENTIVA

Proverbio di oggi.....

'E sciabbole stann'a appese e 'e foder' cumbattonno!

PER TORNARE IN FORMA BASTA FARE ATTIVITÀ FISICA nel WEEKEND, VERO o FALSO?

*Sebbene possa essere grande il desiderio di **tornare in forma** dopo le feste, tuttavia molti non riescono a trovare il tempo per fare **attività fisica** durante la settimana.*

Per questo credono che sia sufficiente praticare **attività fisica solo nel weekend** per **recuperare forma fisica** e benessere. Vero o falso?

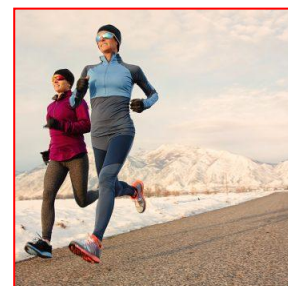
Risponde la professoressa Daniela Lucini, responsabile della Sezione di Medicina dell'Esercizio dell'ospedale Humanitas.

VERO. Ma solo a patto di essere già allenati, avere un apparato cardiorespiratorio e muscoloscheletrico in buona salute e in forma, cioè non soffrire di disturbi come anche un semplice mal di schiena --.

A queste condizioni, concentrare la quantità di attività fisica settimanale nel weekend, o una volta alla settimana, allenandosi ad intensità maggiore, risulta vantaggioso per la salute.

In tutti gli altri casi, anche tenendo in considerazione la propria età, l'ideale è suddividere la quantità di attività fisica raccomandata secondo le linee guida internazionali, cioè 150 di **attività fisica** a intensità moderata o 75 a intensità più vigorosa, nell'arco della settimana in modo tale da mantenere sempre attivo il metabolismo, abituando l'organismo al movimento costante.

La quantità di **attività fisica** inoltre può essere modulata a seconda delle esigenze individuali per raggiungere le soglie raccomandate, ma anche fare attività fisica a livelli inferiori va bene, purché si eviti la sedentarietà. Per esempio, una camminata a passo veloce una volta a settimana va bene, sebbene le ricadute in termini di prevenzione cardiovascolare siano poco rilevanti, purché ci si muova.” (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE**LA SINDROME DELL'ACQUA IN BOTTIGLIA**

*“Molti casi si rivelano essere solo falsi allarmi, ma, nel caso di ingestione di una sostanza tossica dalla bottiglia di acqua, le procedure di urgenza sono elementari, consolidate e sicure”, tranquillizza con il dott. **Michele Lagioia**, vicedirettore sanitario di Humanitas.*

Insieme a lui abbiamo realizzato un breve vademecum del “bere in salute dalle bottiglie in Pet (politilene)”.

Le sostanze estranee trovate in bottiglia:

- ❖ *varichina (ipoclorito di sodio)*
- ❖ *ammoniaca*
- ❖ *tensioattivi (detersivi)*

“Nessuna di queste sostanze è propriamente tossica. Non si tratta di veleni.

Sicuramente varichina, ammoniaca e detersivi sono tossici a concentrazioni particolarmente elevate, ma non è il caso delle percentuali rilevate fino ad ora nelle bottiglie d’acqua minerale – spiega M. Lagioia –.

Inoltre gli effetti sulla salute non sono venefici, ma tossici e irritanti. Il quadro clinico passa, quindi, da una semplice **pirosi gastrointestinale** (bruciore addominale), ad una vera e propria sensazione di **dolore** molto acuto in addome.

Nessuna delle persone che sino ad oggi hanno ingerito l’acqua contaminata da questi prodotti e in queste percentuali è andata incontro a quadri più seri di una infiammazione più o meno intensa del primo tratto intestinale”.

CHE COSA FARE IN CASO DI INTOSSICAZIONE

“Innanzitutto è necessario recarsi al pronto soccorso il più presto possibile. Qui si valuterà se è il caso di eseguire una lavanda gastrica e, in un secondo momento, un’ispezione in [gastroscopia](#) del primo tratto digerente per verificare eventuali danni del tossico ingerito. Procedure normali per un pronto soccorso, dove interventi per risolvere casi di ingestioni accidentali di sostanze tossiche sono comuni”.

Quali attenzioni avere

- ❖ *Capovolgere la bottiglia ed esercitando pressione verificare l’eventuale fuoriuscita di liquido*
- ❖ *Guardare la bottiglia in controluce e verificare l’esistenza di eventuale sedimentazione o diversità di trasparenza dell’acqua, soprattutto sul fondo. Infatti una quantità importante di ammoniaca o ipoclorito di sodio tendono ad alterare densità e limpidezza dell’acqua specialmente sul fondo. Basta poi agitare la bottiglia per notare il precipitare delle sostanze più dense sul fondo della confezione.*
- ❖ *Nel caso dei tensioattivi (detersivi) il consiglio è ancora più semplice: agitare la bottiglia e controllare la presenza di schiuma.*

ATTENZIONE NON SOLO ALLE BOTTIGLIE D’ACQUA

I Nas riferiscono anche di **succhi di frutta** e **latte** alterati. In questi casi, siamo di fronte a confezioni e liquidi non trasparenti e il solo modo che rimane per accertarsi della qualità del prodotto è l’integrità del recipiente. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE

TI VENGONO I LIVIDI TROPPO FACILMENTE? NOVE PROBLEMI DI SALUTE PER CUI PUÒ ACCADERE

Quando ti guardi allo specchio noti lividi che non ricordavi e stai iniziando a chiederti perché ti vengono così facilmente? È una buona domanda. Ecco le risposte, con la consulenza del dottor Pier Mannuccio Mannucci, ematologo – Policlinico di Milano

Differenze tra lividi ed ematomi

Con il termine ematoma si intende la raccolta di sangue al di fuori di un vaso sanguigno. Esistono diversi tipi di ematoma a seconda dell'area interessata, i più frequenti si distinguono in cutanei (ecchimosi-lividi), sottocutanei e muscolari.

Nell'**ecchimosi** o livido la raccolta di sangue si verifica a livello cutaneo superficiale. Il livido all'inizio ha un colore violaceo che poi diventa verdognolo e infine giallastro.

L'ecchimosi può essere leggermente dolente e al tatto è di consistenza morbida.

Invece l'ematoma è una raccolta del sangue a livello sottocutaneo o muscolare. Al tatto sembra di palpare una noce. Comporta un aumento di consistenza del muscolo stesso, e, nei casi più gravi, difficoltà di movimento. In genere causa un dolore importante, calore al tatto e gonfiore.



I lividi delle giovani donne

I lividi sono più frequenti nelle giovani donne in età fertile. Il fenomeno si chiama "purpura simplex" e non indica patologie o disturbi e spesso nemmeno traumi di una certa entità: è proprio dovuto a un quadro ormonale tipico dell'età.

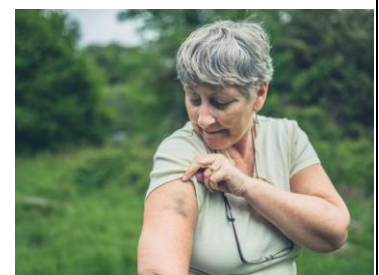


Sei uno sportivo o un atleta

Se sei uno sportivo e giochi in una squadra o ti alleni in palestra, sei destinato a prendere qualche colpo e ad avere qualche livido. Non è un grosso problema: le ecchimosi non richiedono un trattamento. Per gli ematomi invece serve: riposo, ghiaccio, e sollevamento della parte colpita al di sopra del cuore. Questo aiuterà a ridurre il sanguinamento, il dolore e il gonfiore.

Stai invecchiando

I corpi degli anziani non si riprendono come quelli dei giovani, quindi anche una presa sul braccio può lasciare un livido. La nostra pelle e i vasi sanguigni diventano più fragili; perdiamo collagene, elastina e parte del grasso sottocutaneo che ammortizza e protegge i capillari. Per gli ematomi si può provare con il sistema ghiaccio-compressione-elevazione.



La pelle è danneggiata dal sole

Molti anni di esposizione al sole possono indebolire le pareti dei vasi sanguigni, contribuendo a un tipo di lividi negli adulti più anziani che si chiamano "porpora senile" e sono macchie sbiadite di solito posizionate sul dorso delle mani e degli avambracci senza che ci sia stato bisogno di urti o ferite.

L'invecchiamento e l'uso di alcuni farmaci possono causare questi segni.

Per ridurre l'impatto di queste macchie possono essere utili creme topiche **contenenti retinolo o alfa-idrossiacido**, oltre ovviamente a proteggersi dal sole con un filtro adeguato.

Stai prendendo anticoagulanti o antidolorifici

L'uso di anticoagulanti o farmaci anti-infiammatori non steroidei (FANS) come l'**aspirina** e l'**ibuprofene** può portare facilmente a lividi, soprattutto nelle persone più anziane.

I FANS e i fluidificanti del sangue bloccano la normale funzione delle piastrine, una componente del sangue che si lega ad altri fattori di coagulazione per fermare il sanguinamento. Una pillola di tanto in tanto probabilmente non causerà il problema lividi, ma l'uso a lungo termine potrebbe.



Prendi steroidi

Hai asma, eczema o artrite reumatoide? I lividi possono essere un segno che stai prendendo corticosteroidi, un trattamento comune per queste e altre malattie. L'ecchimosi è un effetto collaterale comune. L'uso a lungo termine, specialmente a dosi più potenti, può causare un assottigliamento della pelle.

Il numero delle piastrine nel sangue è basso

Se i lividi sembrano apparire senza motivo, potrebbe segnalare che hai un disturbo piastrinico. Le piastrine sono cruciali perché aiutano a formare coaguli per rallentare o arrestare il sanguinamento. È raro, ma le donne in gravidanza possono sviluppare trombocitopenia, una condizione piastrinica bassa e uno dei primi segni può essere un livido.



Problemi al fegato

Se il fegato è malato o danneggiato, ci possono essere meno piastrine circolanti nel sangue per la normale coagulazione e questo può provocare i lividi. Molti fattori possono causare danni al fegato, dall'infezione da epatite C alle malattie del fegato legate all'alcol.

Hai una malattia emorragica

I lividi di per sé non sono un problema. Ma quando sono accompagnati da altri sintomi, come epistassi, mestruazioni abbondanti o sanguinamento eccessivo dopo un intervento chirurgico, si potrebbe sospettare qualcosa di più serio. Dipende dalla frequenza con cui si verificano e dalla gravità. Ci sono alcune malattie rare che comprendono disturbi emorragici e richiedono un trattamento specializzato, a partire da una valutazione approfondita da parte di un ematologo.



Un tumore del sangue

I lividi potrebbero essere anche un segno di un tumore del sangue come la leucemia o il linfoma se ci sono altri segni di malattia. Questi tumori causano sintomi molto diversi, tra cui affaticamento, linfonodi ingrossati e dolore alle ossa o alle articolazioni. I lividi da soli non devono preoccupare.

PREVENZIONE E SALUTE**I SETTE CIBI CHE BATTONO L'INSONNIA**

Dai kiwi al burro d'arachidi, passando per le noci: curare l'alimentazione in particolare a cena è uno dei modi migliori per dormire serenamente

Buona parte dei casi di insonnia è dovuta a scelte alimentari sbagliate.

Curare l'alimentazione e consumare una cena sana, infatti, sono tra i metodi migliori per garantirsi un sereno riposo notturno.

Ma cosa bisogna mangiare per non passare una notte in bianco?

Ecco una lista di sette alimenti che, oltre a far bene all'organismo, conciliano il sonno in maniera naturale.

1. Kiwi - Il loro elevato contenuto di vitamina C e antiossidanti li rendono un ottimo alleato per il sistema immunitario. Ma non solo.

Secondo uno studio dell'Università di Taipei rivela che mangiare 2 kiwi prima di andare a letto migliora qualità e quantità del sonno

2. Noci - Una ricerca afferma che il consumo di noci induce l'aumento dei livelli di melatonina, ritenuto l'ormone chiave per la regolazione del sonno, preposto al corretto meccanismo del ciclo sonno-veglia

3. Mandorle - La frutta secca si conferma un'arma efficace per battere l'insonnia. Le mandorle, in particolare, sono ricche di magnesio, vitamine e Omega 3, che oltre a far bene a cuore e arterie, sono preziose per la qualità del riposo notturno.

Il deficit di magnesio, infatti, è correlato con difficoltà di addormentamento

4. Alghe marine - Secondo uno studio dell'Università di Oxford, un piatto a base di estratti di alghe ha l'effetto di alleviare i disturbi del sonno.

I test sono stati effettuati con successo su un campione di 360 bambini

5. Succo di amarene - Test effettuati dai ricercatori dell'Università di Stato della Louisiana dimostrano che due tazze di succo prolungano di un'ora il riposo notturno.

Gli elementi contenuti nelle amarene svolgerebbero un ruolo importante nell'attivazione della melatonina

6. Burro di arachidi - Questo alimento contiene grassi in grado di attivare la produzione di insulina, da sempre collegata alla sonnolenza.

Il consiglio è di spalmarlo sul pane, perché i carboidrati conciliano il sonno con facilità. Senza esagerare, s'intende

7. Camomilla - Come al solito, i rimedi della nonna si rivelano sempre quelli più efficaci. La camomilla è per antonomasia l'amica principale del sonno.

Molti studi scientifici hanno confermato l'efficacia della bevanda specie se preparata con i fiori secchi della pianta.

(salute, Tgcom24)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



ORDINE:

IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2019

E' in riscossione la quota sociale 2018 di EURO 150,00 di cui Euro 108,20 per l'Ordine e Euro 41,80 per la FOFI.



Si comunica che in questi giorni, l'Istituto di Credito incaricato della riscossione, sta recapitando gli **Avvisi di Pagamento** relativi alla Tassa di iscrizione all' Ordine per l'anno 2019.

Il pagamento sarà possibile effettuarlo entro il **28 Febbraio p.v.**

Si ricorda che è **obbligo di ogni iscritto** il versamento della quota d'iscrizione annuale e che un eventuale ritardo comporta l'aggravio delle spese di esazione. Il **mancato adempimento**, oltre a causare *un'infrazione alla deontologia professionale*, fa venir meno il requisito necessario per **mantenere l'iscrizione all'Albo Professionale**.

Quest'anno presso gli Uffici dell'Ordine Professionale sono disponibili in formato digitale copia degli Avvisi di pagamento.

Pertanto **gli iscritti che non avessero ancora ricevuto tale avviso**, anche dopo la scadenza del 28/02/2019 possono scaricarlo inserendo il proprio codice fiscale

AVVISO

GLI ISCRITTI CHE NON HANNO ANCORA RICEVUTO

L'AVVISO DI PAGAMENTO,

POSSONO SCARICARLO dal sito dell'Ordine

INSERENDO IL PROPRIO CODICE FISCALE



Quota sociale 2019...

al seguente link:

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/1381-quota-sociale-2018>



CAMPANIA: CONCORSO STRAORDINARIO PUBBLICATA LA GRADUATORIA PROVVISORIA

Con Decreto dirigenziale n. 14 del 18/02/2019 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria e i criteri di valutazione.

La pubblicazione della **GRADUATORIA PROVVISORIA** è stata ottemperata al solo fine di consentire ai candidati :

- ❖ **la verifica della propria posizione rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera** e di prevedere per i candidati la possibilità di presentare richiesta motivata e documentata di rettifica del punteggio attribuito dalla commissione esaminatrice entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del provvedimento.

Le **EVENTUALI RICHIESTE DI RETTIFICA** verranno sottoposte alla valutazione della commissione esaminatrice che, effettuate le opportune verifiche, procederà alla eventuale modifica del punteggio assegnato entro i successivi 30 giorni.

Per la **VISUALIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA** basta collegarsi sulla **Nostra pagina facebook:**

www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli

Le **eventuali RICHIESTE DI RETTIFICA** dovranno essere inviate alla DG Tutela della Salute-UOD Politica del Farmaco e Dispositivi all'indirizzo pec:

concorsi.farmacie@pec.regione.campania.it

mediante l'indirizzo di posta certificata del candidato, così come presente nella Piattaforma informatica messa a disposizione del Ministero della Salute;

le eventuali richieste di rettifica verranno sottoposte alla valutazione della Commissione esaminatrice che, effettuate le opportune verifiche, procederà alla eventuale modifica del punteggio assegnato entro i successivi 30 (trenta) giorni;

la **DG Tutela della Salute-UOD Politica del Farmaco e Dispositivi** procederà contestualmente alla **verifica delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati**, così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, nonché dall'art. 13 "Accertamento dei requisiti" del bando di concorso;

RIEPILOGO

PRECISATO che

- la **graduatoria provvisoria** potrà essere suscettibile di modifiche a seguito di eventuali correzioni di punteggio agli esiti dei controlli di veridicità ovvero su istanza di parte;
- con successivo atto sarà approvata la **graduatoria definitiva** che costituirà il presupposto per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del bando di concorso recante "Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori" e art. 11 recante "Assegnazione della sede farmaceutica", unitamente all'elenco aggiornato delle sedi farmaceutiche da assegnare risultanti dai procedimenti di revisione di pianta organica delle farmacie realizzate ad opera dei Comuni conclusisi, così come stabilito dall'art. 2 della L. 475/68, alla data del 31/12/2018 e all'esito dei provvedimenti giurisdizionali relativi agli atti comunali istitutivi delle sedi farmaceutiche;

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede dell'Hotel Quisisana, e sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY
Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ Scenario del mondo della farmacia
- ❖ Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico
- ❖ Aspetti Previdenziali e Assistenziali
- ❖ Presa in carico del paziente cronico - Servizi
- ❖ Web e Vendita online
- ❖ Network di farmacie

COME PARTECIPARE

Contattare la segreteria organizzativa Capri MED

- ❖ Tel.: 081 – 8375841
- ❖ Mail: info@caprimed.com



PROGRAMMA



2019
CAPRI PHARMA
SECONDA EDIZIONE

Capri, 5-7 aprile 2019

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista. Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del farmacista. Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico. Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto ormai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM
Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada
Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**
Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM
Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri
Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo
Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Ferrara
Prof. Carlo Alberto Carnevale Maiffe, Università Bocconi
Dott. Maurizio Guidi, Ely Lilly
On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati
Dott. Antonio Gaudioso, Segretario Nazionale Cittadinanza Attiva
Ore 16.30 RELAZIONE NON ECM
L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice
Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord
Interventi: Dott. Ugo Trapani, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania
Dott. Antonio Postiglione
Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide
Dott. Gabriele Cerretti, Ebraun
Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1

Sabato 6 Aprile

RELAZIONE NON ECM
Ore 9.30 **Il web e il futuro della farmacia**
Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano
Interventi: Dott. Marco Grespigna, Zeniva
Dott. Roberto Ascione, Healthcare International
Tbd, Ad Amazon Italia
Tbd, CDO Feltrinelli
Ore 10.30 **La presa in carico del paziente cronico**
Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini
Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino
Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG
Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri
Dott. Nicola Stabile
Dott. Lucio Di Franco, Vivisol

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO
Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero Sanità
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott.ssa Giovanna Scroccaro
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFD

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mironi
Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada
Interventi: Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCCEC
Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

16.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli
Interventi: Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**
Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE
Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli
MEMBRI
Dott. Silvio Colesanti Vice Presidente
Dott. Davide Carraburo Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Iengo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE
Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli
COORDINATORE SCIENTIFICO
Dott. Raffaele Marzano
Presidente Ordine Farmacisti Napoli
MEMBRI
Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Carino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOFI
Dott. Antonello Mironi
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assorim
Prof. Giovanni Pugliesi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania

Le Eccellenze che Ruotano Intorno al Bene Sanitario

Il convegno “Le eccellenze che ruotano intorno al bene sanitario”, realizzato dai responsabili scientifici e condiviso con la Regione Campania, ha lo scopo di definire e mettere in chiaro gli impegni di tutti gli attori del “Sistema Committenza e Produzione” creando tra loro un’intesa sinergica.



LE ECCELLENZE CHE RUOTANO INTORNO AL BENE SANITARIO

20 FEBBRAIO 2019
ore 8,30 - 18,30



Mostra d'Oltremare, Auditorium Teatro Mediterraneo
Viale Kennedy, 54 - 80125 Napoli